

VACCINO SUBITO OBBLIGATORIO PER GLI OVER 50. TUTTE LE TAPPE DELLE NUOVE REGOLE

«A FEBBRAIO 500 MORTI AL GIORNO»

Dagli Usa studio choc sull'Italia. E ieri contagi record: sfiorati i 220mila

● Per la prima volta dall'inizio dell'emergenza Covid sono stati registrati in Italia oltre 200mila casi in 24 ore: 219.441 per l'esattezza. E dagli Usa studio choc: a febbraio rischio 500 vittime al giorno. Vademecum sulle nuove misure del governo.

Oberto e Severini a pag. 2 e 3

TSUNAMI OMICRON

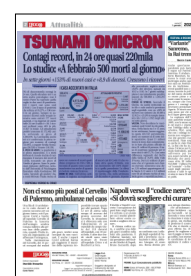
Contagi record, in 24 ore quasi 220mila Lo studio: «A febbraio 500 morti al giorno»

In sette giorni +153% di nuovi casi e +8,9 di decessi. Crescono i ricoveri

Giammarco Oberto

Più di duecentomila contagi in 24 ore. Quello sfondato ieri è un tetto anche psicologico: mai il nostro Paese ha superato quella soglia in due anni di pandemia. Ieri i nuovi casi sono stati 219.441. Con il tasso di positività che schizza al 19,27%, e 198 morti in un giorno. Sempre in aumento i ricoveri: nelle terapie intensive sono entrati 177 nuovi pazienti, e tra ingressi ed uscite nelle 24 ore il saldo è +36. I rico-

veri ordinari sono 463 in più, 13.827 in totale. Gli attualmente positivi crescono di 172.462 unità, arrivando al picco di 1.593.579. La Lombardia anche ieri si è confermata la prima regione per numero di contagi (52.693), a seguire Emilia Roma-



Peso: 1-11%, 2-53%

gna (38.528) e Veneto (18.129).
IL PICCO DI MORTI. La pandemia è in piena espansione. E a metà febbraio il mondo rischia di raddoppiare il numero dei morti di Covid, toccando un picco di 14mila al giorno. Sono le proiezioni elaborate dall'Ihme, istituto dell'Università di Washington finanziato dalla fondazione Bill Gates. Secondo gli analisti Usa, a metà febbraio l'Italia rischia di

OSPEDALI VERSO IL CRAC

avere un numero di morti quotidiane compreso tra 350 e 580, a seconda di quanto sono usate le mascherine ma anche di quanto si rivelerà violenta Omicron.

BOOM DI CASI. Nell'ultima settimana si registra un'esplosione

di nuovi casi di Covid-19 che volano oltre quota 810mila, con un incremento del 153% rispetto a quella precedente. Lo rileva il monitoraggio della Fondazione **Gimbe**, che, nella settimana 29 dicembre-4 gennaio, rispetto alla precedente, registra anche +8,9% dei decessi, passati da 1012 a 1102. In 7 giorni raddop-

piano i casi attualmente positivi, passati da 598.868 a 1.265.297 (+111,3%).

CORSIE IN STRESS. Secondo il **Gimbe**, «la sanità territoriale va in tilt» e «sale anche la pressione sugli ospedali», con un +28% di ricoveri con sintomi (da 10.089 a 12.912) e +21,6% in terapia intensiva (da 1.145 a 1.392) negli ultimi sette giorni.

VACCINI. Non decollano le vaccinazioni anti-Covid in età pediatrica. Nella fascia tra 5 e 11 anni, in tre settimane, hanno raggiunto quota 401.532 somministrazioni: un numero al di sotto delle aspettative. Quasi 21 milioni invece le terze dosi somministrate: in base alla platea ufficiale di circa 31 milioni di persone, il tasso di copertura nazionale per le terze dosi è del 67,7%. Con nette differenze regionali: dal 54,6% della Sicilia al 76,9% della Valle D'Aosta. Dei 9,13 milioni di persone che al 4 gennaio non hanno ricevuto nemmeno una dose, 3,25 milioni appartengono alla fascia 5-11 anni e 2,3 milioni over 50 ad elevato rischio di malattia grave e ospedalizzazione.

I CASI ACCERTATI IN ITALIA

